



I professionisti generano lavoro e generano semplificazione mettendosi continuamente in gioco

Pubblicato da: il Fri, 22 Jun 2012.

"Va liberalizzata la burocrazia piuttosto che le professioni."

I professionisti generano lavoro e generano semplificazione mettendosi continuamente in gioco

Questo è il primo messaggio emerso nel corso della tavola rotonda del pomeriggio che ha registrato la presenza del senatore Maurizio Sacconi e l'intervista video al Ministro della Giustizia Paola Severino.

Assieme alla Presidente del CUP e dei Consulenti del lavoro Marina Calderone, Luca Antonini, Università di Padova, Roberto Orlandi, vice presidente CUP, Maria Pia Camusi direttore Rete Imprese per l'Italia, hanno discusso di libere professioni e del decreto presentato dal Consiglio dei Ministri senza concertazione con gli ordini, moderati da Giovanni Anversa, giornalista Rai.

In questi anni è cambiato il rapporto dello Stato con le professioni: il patto fatto era incentrato sulla possibilità di certificare atti ed oggi questo equilibrio si è spostato ed il rapporto instaurato è sospeso e c'è un cambio di ruoli. E' stato sottolineato che lo Stato si è dimenticato che gli ordini non hanno mai influenzato la spesa pubblica e si sono autoregolamentati, creano lavoro e generano semplificazione mettendosi continuamente in gioco.

Sacconi ha sottolineato che occorre fidarsi delle professioni ed ha parlato della certificazione dei contratti di lavoro quale strumento di servizio e di incontro tra domanda e offerta di lavoro, ricordando come attività come l'arbitrato per risolvere il contenzioso sono già esperienze vissute dai professionisti.

Marina Calderone ha rimarcato che occorre presidiare questa riforma delle professioni. Non è un messaggio di chiusura, ha aggiunto, ma dobbiamo ragionare sulla portata dell'intervento.

"Noi garantiamo qualità del servizio, facciamo pagare le tasse al popolo italiano, questo ruolo sussidiario va tenuto in considerazione anche nell'ottica del risparmio di spesa" ha concluso.
